CAI - Sezione di Lucca





Un viaggio di tre giorni nel cuore degli Appennini tra escursioni, natura, storia e gastronomia. Avremo modo di visitare Norcia, la famosa cittadina da cui per antonomasia nasce l'attività di lavorazione della carne di maiale ma rinomata anche per il tartufo e per le lenticchie, Castelluccio di Norcia, uno dei centri abitati più elevati degli Appennini,

l'omonimo altopiano carsico-alluvionale dei Piani di Castelluccio, secondo per estensione in tutto l'arco appenninico solo a Campo Imperatore.

Dal punto di vista escursionistico la meta principale sarà il Monte Vettore, vetta più alta del Parco e classica imperdibile tra le escursioni sull'appennino umbro-marchigiano; dalla sua sommità si possono ammirare tutte le altre vette del gruppo e quelle della Laga, del Gran Sasso e dei Monti Gemelli. Ci affacceremo inoltre sul lago di Pilato, alla base del circo glaciale, caratteristico per le sue leggende e per il Chirocefalo del Marchesoni, piccolo crostaceo scoperto e classificato solo negli anni 50 e che sembrerebbe vivere solo in questo lago.

Completeranno il viaggio una o più semplici escursioni, secondo le esigenze logistiche e meteorologiche, in zone di particolare interesse naturalistico e geologico

quali il Monte Porche, il Fosso dei Mergani e il relativo inghiottitoio carsico.



Programma

Il programma di seguito esposto può subire in qualsiasi momento delle modifiche, anche consistenti e ad esclusiva discrezione dei direttori, al fine di garantire lo svolgimento ottimale del viaggio e di preservare la sicurezza di tutti i partecipanti.

Direttori di gita: Federico Casale (328 2945438), Cristina Longo (347 9540572)

Numero di partecipanti: minimo 6, massimo 15 (+2 direttori di gita)

Termine iscrizioni: 24/06/2021 dopodiché verrà fornito un IBAN su cui versare la quota delle 2 notti di pernottamento <u>entro e non oltre</u> il 27/06/2021. Richieste di iscrizioni successive saranno possibili solo in caso di disponibilità della struttura. Le iscrizioni vengono accettate solo tramite il seguente modulo online: https://forms.gle/YmCxhtZPpJrKXcox9

Partenza da Lucca: Venerdì 6 agosto 2021 - ore 7:00 (orario indicativo)

Rientro a Lucca: Domenica 8 agosto - ore 22:00 (orario indicativo)

Trasporto: mezzi propri (i passeggeri si impegneranno a ripartire le spese del viaggio con l'autista dell'auto in cui sono)

Pernottamento: Norcia (PG), Ostello *II Capisterium*, 18 €/notte colazione inclusa con sacco a pelo proprio oppure +5€ per uso biancheria.

Costi extra: due cene, due pranzi al sacco, un pranzo in paese. Per eventuali non soci: assicurazione per 3 giorni (circa $35 \notin$) oppure iscrizione al CAI per l'anno 2021 (da $17 \notin$ a $52 \notin$ a seconda dei casi) che include l'assicurazione annuale.

N.B.:

- a) Per partecipare al viaggio sarà necessaria una <u>certificazione Covid</u> (Green Pass) secondo le modalità in vigore al momento della gita, ancora in corso di definizione al momento in cui è stata pubblicata questa versione del programma.
- b) Sarà inoltre necessario stampare, compilare e firmare l'<u>autocertificazione</u>

 <u>Covid</u> presente al seguente <u>LINK</u> come da indicazioni del Commissione

 Centrale Escursionismo CAI.
- c) I partecipanti si impegnano a dotarsi di dispositivi di protezione (mascherine e gel disinfettante) e di rispettare le norme per il contenimento del Covid-19, che sono soggette a possibili modifiche in conseguenza dell'eventuale evoluzione della situazione sanitaria.
- d) Per l'escursione al Monte Vettore non sono presenti fonti lungo il percorso: portare circa 3 L d'acqua da destinare solo a quel giorno.
- e) Necessari scarponi da montagna con suola ben scolpita (Vibram o analoga)
- f) La zona è soggetta a forti venti: necessario abbigliamento tecnico a strati da mettere e togliere all'occorrenza.
- g) I capigita si riservano di escludere i partecipanti non in possesso dei requisiti suindicati.

Escursione Principale: Monte Vettore (2476 m)

Difficoltà: E/EE

Distanza: 10 km

Dislivello: 940 m

Tempo di percorrenza: 5,5 h

Itinerario:

Raggiunto il valico stradale di Forca di Presta (1536m) sullo spartiacque dei Sibillini, il percorso in salita di circa 3,5 ore comincia sul largo sentiero sassoso (segnavia 101, E15) che inizia proprio da Forca di Presta e che sale leggermente a sinistra della cresta che separa i Piani di Castelluccio dalla valle del Tronto. Attraversando un pianoro erboso, si sale ancora a sinistra e ci si affaccia (1720 m) su un vallone profondo che scende sul versante di Castelluccio. Superato un secondo pianoro, si svolta a sinistra per raggiungerne un altro (1922 m), e qui comincia un faticoso pendio ghiaioso. Alla base del ghiaione, si può vedere una croce in memoria dell'alpinista ascolano Tito Zilioli, morto lì nell'inverno del 1961. Percorso tutto il pendio, ci si affaccia dall'alto sulla Valle Santa e si raggiunge la selletta (2000 m) tra il Vettoretto e i ripidi pendii della cima di Prato Pulito. Il sentiero prosegue sulla ghiaia con il rifugio e la cima del Vettore in vista, supera una breve fascia di ghiaia smossa più ripida e abbastanza scivolosa e raggiunge in breve tempo il piccolo rifugio Zilioli (2238 m) a pochi metri dalla larga Sella delle Ciàule. A monte del rifugio crescono le stelle alpine e dal valico appare la parete del Pizzo del Diavolo in tutta la sua maestosità. Si riparte camminando lungo il vasto crinale della Sella che continua accanto a un valloncello sassoso e in circa 45 minuti si arriva sulla cima del Vettore (2476 m), la più alta dei Sibillini. Il panorama da qui è di forte impatto ovunque ci si giri. A nord e a ovest compaiono la Valle del Lago, il Pizzo del Diavolo e le vette della catena settentrionale dei Sibillini; a sud si vedono i Piani di Castelluccio; oltre la conca di Amatrice si alzano le vette della Laga e la catena del Gran Sasso, dalla quale spicca il Corno Grande. Si ritorna a Forca di Presta in circa 2 ore passando per lo stesso sentiero.

